

Gazzetta del Sud 4 Novembre 2006

Spaccio di hascisc e marijuana

In manette marito e moglie

Uniti nella buona e nella cattiva sorte. Salvatore Ragusa e Maria Margareci, 38 anni lui, 37 lei, marito e moglie da qualche anno, le hanno sicuramente prese alla lettera le parole di chi, tempo addietro, li ha uniti in matrimonio. E così hanno deciso di condividere tutto nella vita, anche l'attività di spaccio di sostanze stupefacenti. Un commercio certamente remunerativo, svolto tra le mura domestiche di una baracca di Bordonaro, a poche centinaia di metri dal Policlinico, scoperto dai carabinieri della Compagnia "Messina Sud". Attività antidroga che ha portato, oltre all'arresto dei due, anche al sequestro di circa 900 grammi di droghe "leggere", ovvero marijuana e hascisc. Il blitz, che ha preso il via nella tarda serata di giovedì scorso, ha anche avuto momenti di particolare tensione, visto che i militari dell'Arma non vedendosi aprire la porta, hanno dovuto fare irruzione nell'immobile - una vecchia baracca - "manu militari".

L'attività investigativa, come hanno evidenziato, in conferenza stampa il capitano Manuel Scarso (comandante della Compagnia) e il tenente Ugo Floccher (responsabile del Nucleo "Operativo"), ha preso il via alcuni giorni addietro grazie ad una maggiore e più incisiva attività di controllo del territorio in tutta la zona sud e, soprattutto, a un anomalo andirivieni di giovani proprio dalla casa di Ragusa e Margareci. I due, il primo con qualche piccolo precedente mentre la moglie totalmente sconosciuta alle forze dell'ordine, sono stati notati a discutere con alcuni ragazzi che, dopo poco, si allontanavano dalla baracca di Bordonaro. Ben presto, grazie anche all'identità di alcuni minorenni conosciuti come consumatori abituali di sostanze stupefacenti, i militari della "Messina Sud" hanno deciso di vederci chiaro e così hanno dato il via all'irruzione. «Non si è trattato di una attività semplice - ha evidenziato il capitano Scarso - visto che nella zona, proprio per evitare gli interventi delle forze dell'ordine, sono state organizzate dagli spacciatori delle vere e proprie vedette che, collocate nelle strade d'accesso dei villaggi, avvisano del nostro arrivo. Così facendo chi commercia in stupefacenti ha tutto il tempo per far sparire la "roba"». E giovedì sera, infatti, i carabinieri hanno trovato tracce di sostanza stupefacente anche nel water della baracca, segno certo di almeno un tentativo da parte della coppia di farla franca. Sia la marijuana che l'hascisc sequestrate erano invece nascoste dietro i mobili e in un buco ricavato in uno dei anuri perimetrali della costruzione.

Dal gennaio scorso ad oggi la Compagnia "Messina Sud", nel solo settore della lotta agli stupefacenti, ha arrestato 35 persone, segnalato 40 consumatori e sequestrato 5 chili di sostanze varie.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS